



PRIMA PAGINA

il giornalino delle Bresadola

DICEMBRE-GENNAIO 2015

www.istitutotrento5.it

primapagina@istitutptrento5.it



Ricominciamo!

Istituto Comprensivo Trento 5
Scuola secondaria di primo grado "G. Bresadola"

REDAZIONE:

MARGHERITA CORDELLINI, CAMILLA MASCHIO,
ANNA MAZZOLENI, SOFIA WANG - redattrici
In primo piano

MATTIA BRANDOLINI, ELISA CESTELE,
FRANCESCO COSER, GIULIO MARCHI, ANASTASIA
MARCHIODI, SOFIA PALLOTTI, GUIDO
SASSUDELLI - Redattori *Fuori da scuola*

AHAD BOOTA, GIADA CORDA, CHIRAK MARWANE,
SAMUELE TOMASINI, RODRIGO ZAMBELLI -
redattori *IL sondaggio del mese e La
pagina dello sport*

ESTEFANI FERRARO, CONRAD FRANKONI,
MARINELLA TRENTINAGLIA, ANDREA -
Redattori *La pagina delle scienze*

ABDULI ALMIRA, NICOLE ZAMPIERO, SARA -
redattrici *Le mani in pasta*

OSAMA MANGIOLA, SAMANTHA BUSANA, IBRAHIM
ZOURI - redattori *Parole in nuvola*

TALHA MUHAMMAD - redattore *Parole in riga*
e responsabile delle fotografie

CHRISTIAN GIUDICE - redattore *Passatempi*

SASHA BEDINI, SILVIA BENNI, JULIETA
BERTOLINO, PIETRO NEGRI, PATRIK TRAZZI,
NICOLE ZAMPIERO - redattori *Guardando
avanti*

Con la partecipazione di LETIZIA
BALDESSARI, FRANCESCO CICCARELLI e del
LABORATORIO CINEMA

SOMMARIO:

- 3 Bentornati lettori e lettrici!
- 4 In Primo Piano: *Natale in musica
davanti alla scuola*
- 6 In Primo Piano: *Rinascita in Somalia*
- 7 In Primo piano: *Le diverse facce
dello sport*
- 8 Fuori da scuola: *3C - 3D - 3B: Un
viaggio nella capitale; 2F - 2B:
Grumes, un'esperienza nel verde; IB -
ID: una mattinata di sport*
- 10 Fuori da scuola: *Attività in pillole*
- 11 Il sondaggio del mese: *Quanto siamo
spendaccioni?*
- 14 La pagina dello Sport: *Bresadoliani
resistenti*
- 16 La pagina delle Scienze: *Trentino
Young Scientist Challenge*
- 17 Con le mani in pasta: *La torta Sacher*
- 18 Cinemania: *A qualcuno piace caldo*
- 20 Parole in nuvola: *A scuola si vola!!*
- 22 Parole in riga: *Le avventure del
Signor Riccio*
- 23 Passatempi
- 24 Guardando avanti: *Gli appuntamenti
del prossimo mese*

LABORATORIO A CURA DI
Silvia Dorigatti
Michelina Valenza
Claudia Zanghellini
Cristiano Brunelli
Chiara Saltori

COORDINAMENTO

Mara Buccella

SUPERVISIONE GRAFICA

Maria Vittoria Cicinelli

**IN COPERTINA:**

collage fotografico
eventi di dicembre 2014

FOTOGRAFIE DI
T. Muhammad

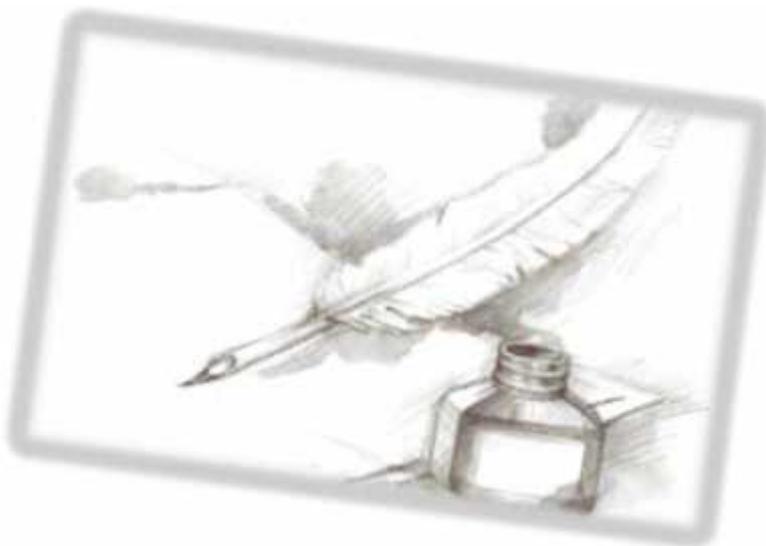
BENTORNATI LETTORI E LETTRICI!

Con questo numero riprende la pubblicazione di "Prima pagina", il giornalino della scuola Bresadola. Salutiamo idealmente i ragazzi e le ragazze della redazione dell'anno scolastico scorso che ormai sono entrati nel mondo della scuola superiore e diamo il benvenuto alla nuova redazione composta perlopiù da studenti e studentesse delle classi seconde, che con orgoglio ed entusiasmo lavorano raccolgono l'eredità dei loro predecessori.

Il giornalino mantiene la stessa struttura della scorsa edizione, grazie alla quale si è guadagnato **il Premio Nazionale "Giornalista per 1 giorno" promosso da ALBOSCUOLE** – associazione nazionale di giornalismo scolastico **ed è candidato all'assegnazione dell'Oscar del giornalismo scolastico 2015 per la sezione CRONACHE SCOLATICHE.**

La consegna dei premi si svolgerà ad Aprile 2015 nel corso Meeting Nazionale di Alboscuole.

Vi proponiamo le consuete rubriche con gli eventi più significativi, le uscite sul territorio delle varie classi, i giochi e gli appuntamenti, il racconto del mese e il film del mese e abbiamo introdotto qualche novità: la pagina della scienza, per esempio, che ogni volta vi presenterà qualche esperimento suggerito dagli insegnanti di scienze, oppure la pagina dello sport, con le novità del



settore, ed ancora non potete perdervi il nuovissimo fumetto a puntate.

Quest'anno usciamo a cadenza bimestrale e come sempre potrete trovare ogni numero sul sito della scuola, ma vi verrà proposto anche in forma cartacea per poterlo leggere insieme e condividere in classe le news ed i vari reportage.

Se volete mandarci i vostri commenti e suggerimenti, qualche novità interessante da pubblicare o qualche foto, contattateci all'e-mail primapagina@istitutotrento5.it

I docenti del Laboratorio di giornalino

Cristiano Brunelli
Mara Buccella
Silvia Dorigatti
Michela Valenza
Claudia Zanghellini

NATALE IN MUSICA DAVANTI ALLA SCUOLA



Anche quest'anno per il "Progetto Somalia" le varie classi della scuola Bresadola e la I B della scuola Bonporti hanno realizzato dei lavoretti che sono stati venduti al mercatino di Natale nell'atrio esterno della scuola nei tre giovedì del mese di dicembre.

Grazie all'associazione "Water for Life" il ricavato della vendita, € 1575, è andato in

Somalia.

Cos'è "Water for Life"? È un'associazione umanitaria che dal '92 collabora con la nostra scuola aiutando i bambini e ragazzi somali ad avere un'istruzione e anche costruire canali per l'irrigazione, pozzi e molto altro.

Quest'anno il ricavato sarà destinato al pagamento degli insegnanti di Adyuub, villaggio nel sud della Somalia fondato da Elio Somnavilla, presidente della "Water for life", e Mana Sultan Abdurahmaan, figlia di uno dei sultani somali, che purtroppo ci ha lasciati qualche anno fa.

Noi studenti abbiamo incontrato don Elio il giorno dell'inaugurazione del mercatino, giovedì 4 dicembre 2014, e nelle settimane precedenti varie classi della nostra scuola avevano avuto l'occasione di conoscere Mudane Mohammed, ragazzo somalo, cresciuto nel villaggio Ayuub, ora divenuto



insegnante responsabile dei progetti in Somalia, che ci ha raccontato la sua vita e il percorso che lo ha condotto fino a noi.

Per l'inaugurazione dei mercatini giovedì 4 dicembre, oltre al coro "Pioggia di note" e alle classi 1A e 1F, per la prima volta hanno cantato anche le classi VA e VB della scuola Gorfer, tutti diretti dalla Professoressa Nicolodi: un ingresso da protagonisti della loro futura scuola! Nei due giovedì successivi hanno cantato invece i ragazzi delle classi seconde e la 3A e 3F guidati dai prof. Nicolodi e Romagnoli.

Nei vari giorni del mercatino noi alunni ci siamo alternati alla vendita degli oggetti che avevamo fatto, puntando anche al riciclo di vari materiali fra cui feltro, bottigliette di plastica, capsule del caffè: avreste mai pensato che con i ritagli del feltro si potessero fare graziosi orecchini?

Noi ci siamo riusciti recuperando dai ritagli residui dei piccoli quadratini regolari, poi infilzandoli e attaccandoci un gancino.

Oltre ad essere stati proposti quaderni, astucci, segnalibri e molto altro, erano in mostra anche bambole, animali di pezza

e altri oggetti cuciti delle ragazze somale: nelle scuole che aiutiamo infatti si impara non solo a leggere e scrivere, ma anche un mestiere, tra cui quello della sarta.

Queste giornate non sono state di aiuto solo alla Somalia, ma anche a noi che ci siamo messi in gioco con le nostre abilità nel fare lavoretti e pure nel proporli a genitori e passanti.

Anna Mazzoleni e Sofia Wang



Al seguente indirizzo, trovate le indicazioni specifiche del ["Progetto Somalia" a.s. 2014/15](#)

E le informazioni sulla [storia del progetto e del gemellaggio](#)

Per chi legge il file pdf cliccare sui link attivi, per chi legge la stampa collegarsi al sito www.istitutotrento5.it menù area progetti - pace e solidarietà

“RINASCITA IN SOMALIA”

VOCI DALLE SCUOLE DI AYUUB RACCOLTE DAI GEMELLI TRENTINI

Lunedì 22 dicembre 2014 è stato presentato al Muse il libro *“Rinascita in Somalia - Voci dalle scuole di Ayuub raccolte dai gemelli trentini”*.

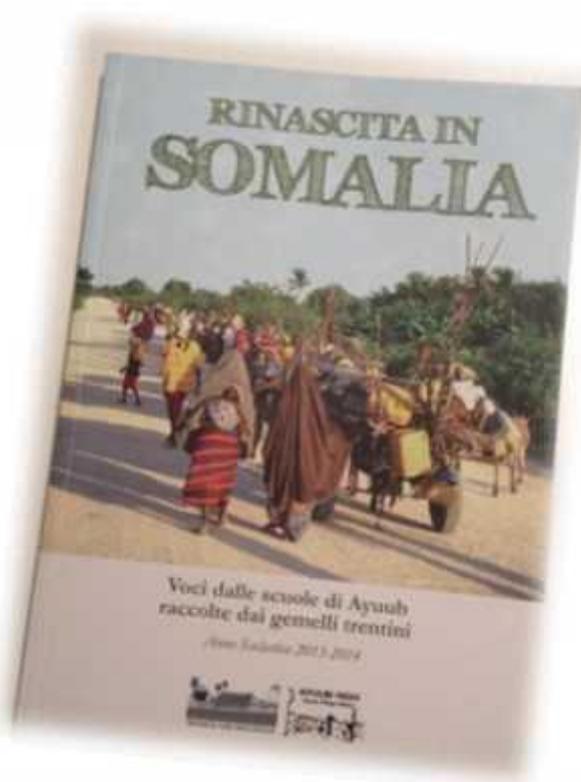
All'incontro, un enorme successo, moltissimi dei presenti non sono nemmeno riusciti ad accedere alla sala a causa della grande folla! Don Elio Somnavilla, fondatore dell'associazione “Water for Life” che ci fa da ponte con la Somalia nel nostro gemellaggio, insieme ai rappresentanti delle varie scuole gemellate hanno dato voce ai racconti presentati dal libro ed al percorso che ha portato a questa pubblicazione.

La raccolta è stata scritta a due mani dai ragazzi delle nostre scuole trentine e dagli alunni delle scuole somale: entrambi hanno messo in gioco le loro abilità di scrittori in erba, intervistatori ed intervistati, per raccontare e raccontarsi: 34 ragazzi accolti ad Ayuub, orfani di guerra ci narrano le loro disumane condizioni di vita, la siccità e la carestia, ma testimoniano anche la loro speranza e i loro sogni.

Una fitta corrispondenza via e-mail ha permesso ai ragazzi trentini di intervistare gli studenti somali, di raccogliere le loro testimonianze, capire la loro situazione e di provare a metterla su carta, realizzando delle piccole biografie, dei racconti, che hanno

permesso sicuramente di riflettere sul significato della vita e sui suoi valori.

La classe 3D della nostra scuola Bresadola è stata protagonista diretta di questi scritti, imparando a conoscere, raccontare e comprendere la vita di Mohammed e Iftin Nuur, due ragazzi somali che sicuramente con le loro esperienze hanno lasciato il segno indelebile di una riflessione profonda.



LE DIVERSE FACCE DELLO SPORT

Quest'anno a noi ragazzi della classe 3A è stato proposto un progetto interdisciplinare denominato «Sport: storia, cultura e rappresentazioni sociali», organizzato e promosso dai nostri docenti in collaborazione con esperti del C.O.N.I. L'iniziativa, che ha avuto da subito un positivo riscontro da parte di molti studenti e famiglie, si è rivelata molto coinvolgente, superando ampiamente anche le aspettative iniziali, proprio perché estesa a diversi ambiti, e legata sia alla teoria che alla pratica.

Ci incontriamo ogni mercoledì pomeriggio, un appuntamento che per noi è diventato atteso perché sempre carico di sorprese. Si tratta sicuramente di un binomio singolare: lo sport inteso come cultura sportiva, così come esso si è caratterizzato nel tempo e nei diversi luoghi geografici, trovando espressione poi nell'arte, nel cinema e nella letteratura; lo sport visto anche come pratica sportiva per conoscere le tecniche, le regole e per viverlo come momento di aggregazione e divertimento.

Troppo spesso purtroppo oggi esso è legato alla violenza, al doping, ma anche alla competizione esasperata e agli interessi delle società sportive, quelli che Battiato in Povera patria chiama «le iene degli stadi»!

Lo sport ha perso, inoltre, il suo valore democratico, perché ad esso spesso possono



accedere solo quelli che, al di fuori della scuola, hanno la possibilità di praticarlo.

Noi grazie a questo progetto stiamo scoprendo ogni settimana quanto lo sport ci serva per canalizzare la nostra aggressività, capiamo che non può esserci attività sportiva senza rispetto delle regole e delle persone e che in fondo lo sport rispecchia la vita di una comunità.

Lo sport dunque, potrebbe diventare la "bacchetta magica" per far sbocciare i fiori in questa «primavera che tarda ad arrivare».

Francesco Ciccarelli Cl. 3A

3C - 3D - 3B: UN VIAGGIO NELLA CAPITALE

La mattina del giorno 24 settembre le classi 3^AC, 3^AD e 3^AB sono andate in viaggio di istruzione a Roma accompagnati dai professori Romagnoli, Cappello e Monteforte e dall'educatore Daniele Miclet. Abbiamo raccolto delle testimonianze da Leafu Robert della 3^AD.

"Il viaggio è durato circa sette ore di pullman, con qualche sosta, per arrivare in albergo alle 13 circa. Abbiamo pranzato sotto l'Arco di Costantino, in pieno centro, e poi abbiamo visitato il Colosseo e l'Altare della Patria, che però abbiamo trovato chiuso e ci siamo limitati a visitarlo dall'esterno. Sulla strada per il Quirinale abbiamo potuto ammirare la Colonna Traiana, che simboleggia la vittoria dei Romani sui Daci, e ovviamente abbiamo visitato anche la Fontana di Trevi. Quella sera dopo cena siamo andati a farci un giro in Piazza di Spagna.

Il secondo giorno avevamo la visita prenotata alla Camera dei Deputati. Lì c'era una guida che ci ha spiegato la storia dell'edificio e mostrato le varie zone del palazzo, tra cui il Transatlantico, lussuoso corridoio così chiamato per il suo arredamento, che ricorda quello delle navi transoceaniche. Abbiamo avuto anche l'occasione di poter salire sugli spalti per vedere tutti i deputati che stavano votando.



Abbiamo visitato anche il Campidoglio, dove si trova la statua equestre di Marco Aurelio, che è raffigurata sul retro della moneta da 50 cent. In seguito con il pullman ci siamo recati alla Basilica di San Pietro, dove alcuni di noi sono saliti per 521 gradini fin sulla cupola per ammirare Roma dall'alto. Infine è venuta anche l'ora di tornare a Trento.

E' stata davvero un'esperienza entusiasmante, anche perché vivere qualche giorno insieme ai compagni di classe è sempre bello."

Mattia Brandolini, Francesco Coser, Giulio Marchi e Guido Sassudelli

2F - 2B: GRUMES, UN'ESPERIENZA NEL VERDE

I primi tre giorni di ottobre le classi 2F e la 2B sono andate in viaggio di istruzione a Grumes, in Val di Cembra. Ecco come ha raccontato l'esperienza una nostra compagna della 2^A F, Sofia Pallotti:

"Appena arrivati ci ha accolto l'aria fresca di montagna e l'abbraccio di un bellissimo panorama ci ha fatto pensare che sarebbe

stata una gita indimenticabile. L'ostello era molto accogliente, aveva parecchie stanze

ricreative come la sala TV, la sala dove la sera



giocavamo e il giardino con il calcio balilla e il tavolo da ping-pong. Le stanze erano dislocate su due piani. Dopo esserci sistemati, insieme alla guida, Sandro, abbiamo percorso il sentiero dei vecchi mestieri, dove ci siamo soffermati a osservare un mulino, costruito in corrispondenza di un torrente, una fucina, e una vecchia segheria, della quale il signor Sandro ci ha spiegato il funzionamento.

Lungo il sentiero abbiamo incontrato parecchie salamandre, uscite a causa dell'umidità che permette loro di vivere. Appena le ho viste mi hanno colpito le macchioline gialle che sembravano vernice sparsa qua e là.

Il giorno dopo, siamo andati insieme alla guida, Luigi, a fare un'escursione, durante la quale abbiamo parlato degli alberi e ci ha spiegato come riconoscerli; in seguito ho visto un attrezzo particolare: il carotatore, che serve a sapere l'età di un albero. Lungo il percorso abbiamo visto molte cose, per esempio un vespaio, le feci d'orso e di tasso, le ossa, il cranio, e i dentini di topo, gli artigli di gufo, orso e altre cose interessanti.

L'ultimo giorno eravamo tutti tristi per la partenza. Per divertirci un po' la guida Sandro ci ha preparato dei giochi che consistevano nell'orientarsi ad occhi chiusi e nel riconoscere le

foglie dei vari alberi. Tuttavia, la cosa più bella è stata il percorso sensoriale a piedi nudi.

Al momento della partenza eravamo dispiaciuti, ma anche felici delle esperienze fatte in quei tre giorni. Grazie a questa gita abbiamo imparato a conoscerci e a riuscire a comunicare insieme."

Francesco Coser e Guido Sassudelli

IB - ID: UNA MATTINATA DI SPORT

Il 17 ottobre 2014, dalle 8.30 alle 12.30, le classi ID e IB, accompagnate dai professori Valenza, Dorigatti e Romagnoli, si sono recate al Campo Coni di via Maccani per provare alcune attività sportive. Il prof. Miclet si è occupato del riscaldamento, poi i ragazzi si sono cimentati a turno, nel lancio del vortex, nella corsa, nella staffetta, nel salto in alto e nel salto in lungo. Una ragazza di ID, si è pure sentita male, ma per fortuna nulla di grave, soltanto un mancamento. Noi ragazzi ci siamo in ogni caso divertiti: è stata davvero una bellissima giornata.

Anastasia Marchiodi

ATTIVITA' IN PILLOLE

Nei mesi di dicembre e gennaio le varie classi hanno esplorato le tante possibilità di approfondimento offerte dalla scuola sul territorio

APPROFONDIMENTI STORICI

Tra ottobre e novembre le classi seconde e la IIIB della scuola Bonporti si sono recate in visita al Museo Storico di Trento e all'Archivio Storico. La IIIB e la IIIA della scuola Bonporti hanno visitato il Centro Bernardo Clesio il 14 e il 21 novembre.

La IID e la IIIC della scuola Bresadola hanno invece frequentato dei laboratori di storia nel mese di dicembre. Il 22 ottobre le classi IIIA e IIIF sono andate a visitare il Forte Belvedere per approfondire le conoscenze di storia riguardanti la Prima Guerra Mondiale. A novembre la IIB della scuola Bresadola e le due seconde della scuola Bonporti hanno visitato il Museo Diocesano per i laboratori di storia locale. Infine la IIA è stata in visita alla Galleria Civica il 26 novembre.



EDUCAZIONE CIVICA

Il 16 gennaio le classi IIIB, IIE della scuola Bresadola e la IIIA e IIIB della scuola Bonporti hanno partecipato a un'attività di processo simulato. La IF e la IIIB hanno seguito invece un progetto con i vigili urbani.

TEATRO

Due appuntamenti teatrali: per tutte le terze, comprese quelle del Bonporti, e per la IID e IIE della scuola Bresadola, la rappresentazione in lingua inglese "Frankenstein" al Teatro S. Chiara e l'uscita "Orchestra" per le prime delle sezioni B, D ed E.

Due appuntamenti alla Filarmonica per le Bonporti: il 13 novembre le due classi terze hanno presenziato alla "Storia del rock", mentre tutte le classi hanno potuto godere dello spettacolo "A Christmas Carol" nel mese di dicembre

DUE PROGETTI PER LA CITTA'

A ottobre si sono svolte delle attività intitolate "Trento I Care", che hanno coinvolto le classi seconde delle sezioni A, B, D ed F, il cui scopo è quello di ripulire e abbellire i dintorni della nostra scuola.

Meno Rifiuti si intitola il progetto organizzato da Legambiente seguito nel corso del mese di novembre dalle classi IIE e IIF. La città è più pulita dopo il loro intervento!

PROGETTO CARITAS

Le classi IB, IIB IIIC, IE e IIE, hanno seguito in novembre il progetto *Caritas*, per conoscere meglio questa associazione e il suo prezioso contributo sul territorio.

PROGETTO SOMALIA

Quasi tutte le classi della scuola Bresadola e la I B del Bonporti, nell'ambito del *Progetto Somalia*, hanno conosciuto in novembre un ragazzo somalo, Mudane, che ha raccontato della vita nella sua terra e delle opportunità che derivano per il loro villaggio dal nostro sostegno economico e dallo scambio culturale con noi. Per tutto il mese di novembre e dicembre molte classi della nostra scuola si

sono inoltre dedicate alacremente a creare oggetti da vendere al mercatino di Natale.

LA FISICA IN TASCA

La ID ha seguito due laboratori di fisica all' ITT di Trento, uno sulla pressione idrostatica e uno sull'equilibrio.

LABORATORI AL MUSE

Le scuole Bonporti hanno aperto le attività con una visita di entrambe le classi prime nel mese di settembre. La IA è tornata per due altri laboratori anche il 16 dicembre e il 7 gennaio

Il 15 Gennaio nel pomeriggio è stata la volta della IIIB delle Bresadola e il 10 gennaio della IIF per il laboratorio intitolato "A pranzo con Schekleton".

Sofia Pallotti - Elisa Cesterle

QUANTO SIAMO SPENDACCIONI?

Ve lo siete mai posto questo interrogativo?

Prima che ve lo chiedano i vostri genitori, noi, della redazione del giornalino, abbiamo pensato di mettervi al sicuro da qualche ramanzina e abbiamo deciso di porre agli alunni di tutte le classi della scuola "G. Bresadola" le seguenti domande con le relative possibili risposte:

- 1) **I tuoi genitori ti danno una paghetta settimanale o mensile?**
 Sì No, se chiedo soldi me li danno

- 2) **I soldi che ti danno li spendi subito o li fai bastare per un lungo periodo?**
 Li spendo subito Li faccio bastare

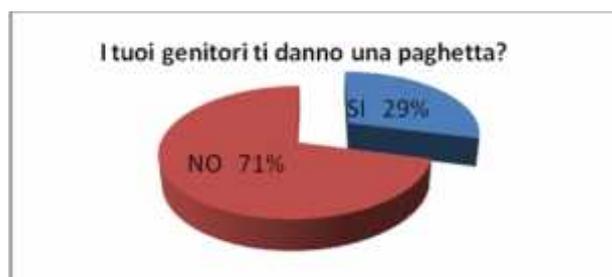
- 3) **In che modo spendi normalmente la paghetta?**
 Vestiti – Cibo – Videogiochi – Cinema – Libri – Discoteca – Altro

- 4) **La paghetta è sufficiente ?**
 Sì No

Abbiamo presentato il questionario a 10 classi e ci hanno risposto 146 alunni!

Al quesito n. 1, **I tuoi genitori ti danno una paghetta?**, hanno risposto 146 alunni, 42 hanno risposto sì, 104 hanno risposto no.

| I TUOI GENITORI TI DANNO UNA PAGHETTA? | | | |
|----------------------------------------|---------|-------------|-----|
| | OPZIONI | N. RISPOSTE | |
| | SI | 42 | 29 |
| | NO | 104 | 71 |
| | Totale | 146 | 100 |



Il dato evidente è che la maggior parte dei ragazzi della nostra scuola non ha una paghetta settimanale o mensile, dunque la maggior parte di noi non ha una paghetta fissa e, probabilmente, chiede ai propri genitori una piccola somma ogni volta che serve.

Al quesito n. 2, **I soldi che ti danno li spendi subito o li fai bastare per un lungo periodo?**, hanno

risposto 146 alunni, con 14 che hanno dichiarato di spenderli subito mentre ben 132 li fanno durare per un periodo prolungato.

I soldi che ti danno li spendi subito o li fai bastare per un lungo periodo?

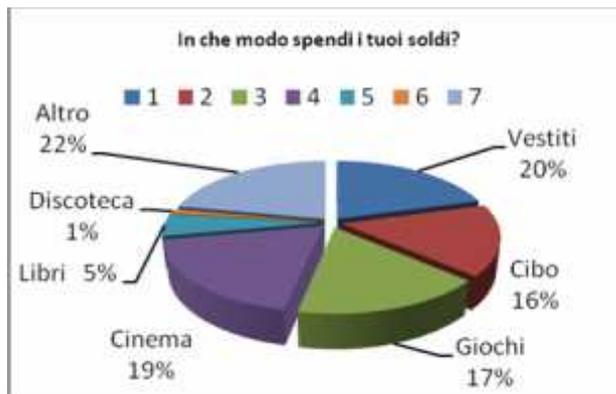
| OPZIONI | N. RISPOSTE | |
|----------------|-------------|-------|
| Spendo subito | 14 | 9,58 |
| Faccio bastare | 132 | 90,42 |
| Totale | 146 | 100 |



L'osservazione che facciamo è che la maggior parte dei ragazzi della nostra scuola risparmia il denaro quindi non siamo poi così spendaccioni!!

Al quesito n. 3, **In che modo spendi i tuoi soldi?**, hanno risposto 146 alunni e la maggior parte ha fornito più opzioni di risposta.

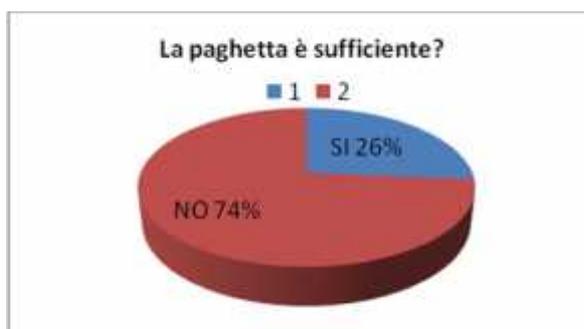
La maggior parte dei ragazzi della scuola spende il denaro maggiormente per cose personali, vestiti, cinema e giochi. I ragazzi spendono di meno per il cibo, i libri e pochissimi vanno in discoteca. La cosa positiva, secondo noi, è che è giusto spendere la paghetta per cose personali, però senza esagerare. La cosa negativa è che si comprano pochi libri.



Infine il quesito n.4, **La paghetta è sufficiente?**, sul quale ci siamo soffermati a discutere.

| LA PAGHETTA E' SUFFICIENTE?? | | | |
|------------------------------|---------|-------------|-----|
| | OPZIONI | N. RISPOSTE | % |
| 1 | SI | 24 | 26 |
| 2 | NO | 67 | 74 |
| | Totale | 91 | 100 |

A questo quesito hanno risposto 91 alunni.



La maggior parte dei ragazzi ha risposto che la paghetta è insufficiente.

Noi della redazione di PRIMA PAGINA pensiamo che ...

Rodrigo: Secondo me, ricevere la paghetta può avere un valore educativo in quanto può essere un modo per responsabilizzarci sull'utilizzo del denaro: quando si ha una certa cifra da spendere per una settimana o per un mese e bisogna farla durare, si può imparare ad essere responsabili ed equilibrati nelle nostre spese (ricarica al cellulare, cinema, mangiare una pizza con gli amici, ecc...). Questo ci permetterebbe di capire a fondo il valore del denaro. Inoltre dobbiamo capire che, a volte, bisogna accontentarsi di quello che si ha, per apprezzare le cose.

Ahad: secondo me la paghetta non è sufficiente perché siamo un po' incontentabili!! Dobbiamo imparare a risparmiare altrimenti non saremo mai contenti di quello che abbiamo: i soldi non vanno sprecati.

Giada: Secondo me i ragazzi dicono che la paghetta non è sufficiente perché non si accontentano. Io non ho una paghetta perché preferisco non chiedere soldi tutte le settimane ma solo quando ne ho bisogno. Io credo che bisogna sapersi accontentare e che bisogna imparare a non spendere tutti i nostri risparmi in una volta, altrimenti è logico che non basteranno mai.

Samuele: Dal sondaggio emerge che i ragazzi vogliono più soldi e, secondo me, sono degli incontentabili. Di solito quando chiedo soldi i miei genitori me li danno ma sempre assicurandosi che io non li usi per motivi futili. A mio parere l'idea della paghetta è educativa, perché ci responsabilizza sull'uso dei nostri soldi.

AHAD BOOTA, GIADA CORDA, CHIRAK MARWANE, SAMUELE TOMASINI, RICCARDO ZAMBELLI

BRESADOLIANI RESISTENTI I TEST DI RESISTENZA SUI 1000 M

Tutti noi studenti e studentesse della scuola Bresadola siamo abituati, nella prima parte dell'anno scolastico, a sentirci chiedere dai nostri professori di Educazione Fisica di affrontare una serie di test d'ingresso. Tra i numerosi test motori che abbiamo effettuato, abbiamo scelto di analizzare i risultati di quello di resistenza, una prova di corsa cronometrata sui 1000 metri.

I prof hanno adattato il test alle possibilità che ci offre la nostra palestra, dove i 1000 metri corrispondono a circa 12 giri di corsa, mantenendosi al di fuori del campo di basket.

Ti ricordi a te come è andata??

Noi non conosciamo il tuo risultato ma possiamo darti le informazioni sui risultati dell'indagine che abbiamo effettuato su 6

classi della scuola Bresadola, tre terze e tre seconde. Abbiamo chiesto alla prof. Valenza di darci i risultati del test di resistenza ma in forma anonima, cioè solo divisi tra maschili e femminili, senza i nomi. I risultati, in realtà, si riferiscono a un totale parziale di soli 84 alunni fra maschi e femmine, molti dati mancavano a causa delle assenze e degli alunni giustificati.

Nelle tabelle vedi i risultati e, accanto al tempo, puoi leggere la valutazione corrispondente che non è un voto, ma, come ci ha spiegato la prof., serve per capire il livello di partenza di noi ragazzi per poter poi programmare l'attività da svolgere durante l'anno.

Ecco le tabelle:

| TEST DI RESISTENZA SUI 1000 m - A.S. 2014/15 - MASCHI | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------|-----------------------------------|------------------|------------|------------|
| RISULTATI | TOTALE MASCHI CLASSI SECONDE | | TOTALE MASCHI CLASSI TERZE | | TOT | % |
| | TEMPO | N° ALUNNI | TEMPO | N° ALUNNI | | |
| Sopra la media | <4' 20" | 4 | < 4' 00" | 8 | 12 | 21,8 |
| Buono | 4' 20" - 5' 15" | 8 | 4' 00" - 5' 00" | 17 | 25 | 45,5 |
| Standard | 5' 15" - 6' 00" | 4 | 5' 00" - 5' 40" | 4 | 8 | 14,5 |
| Sufficiente | > 6' 00" | 7 | > 5' 40" | 13 | 10 | 18,2 |
| | TOTALE | 23 | TOTALE | 32 | 55 | 100 |

TEST DI RESISTENZA SUI 1000 m - A.S. 2014/15 - FEMMINE

| RISULTATI | TOTALE FEMMINE CLASSI SECONDE | | TOTALE FEMMINE CLASSI TERZE | | TOT | % |
|----------------|-------------------------------|-----------|-----------------------------|-----------|-----------|------------|
| | TEMPO | N° ALUNNI | TEMPO | N° ALUNNI | | |
| Sopra la media | <4' 20'' | 1 | < 4' 20'' | 3 | 4 | 13,3 |
| Buono | 4' 20'' - 5' 40'' | 8 | 4' 20'' - 5' 20'' | 5 | 13 | 43,4 |
| Standard | 5' 40'' - 6' 30'' | 5 | 5' 20'' - 6' 10'' | 5 | 10 | 33,3 |
| Sufficiente | > 6' 30'' | 1 | > 6' 10'' | 2 | 3 | 10 |
| | TOTALE | 15 | TOTALE | 15 | 30 | 100 |

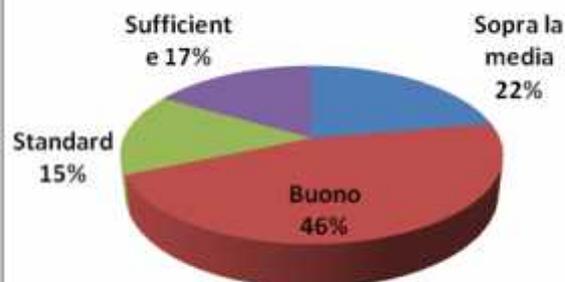
Noi del gruppo giornalino abbiamo riflettuto su questa prassi e queste sono le nostre considerazioni.

Per Marwane e Samuele il test di resistenza è un'attività scolastica quindi, come le altre attività, dovrebbe essere valutata. Il voto infatti indica l'abilità nel fare una cosa e dice se bisogna migliorare, recuperare o potenziare.

Anche secondo Giada sarebbe meglio dare una valutazione perché ogni alunno deve sapere se deve migliorare in una materia.

Rodrigo, invece, sostiene che, in questo caso, sarebbe meglio non esplicitare il voto perché si tratta di un test di ingresso e uno studente potrebbe confondersi e non capire

Test di resistenza sui 1000 m - Maschi



esattamente la differenza fra le abilità iniziali e il voto finale che si può raggiungere dopo una serie di esercitazioni.

Voi che ne pensate?

Noi siamo convinti che la cosa più importante sia quella di lavorare concentrandosi e rispettando le regole, senza barare, magari tagliando il percorso per far figurare un tempo migliore di quello che siamo in grado di realizzare. Non avrebbe alcun senso svolgere un esercizio in maniera scorretta verso gli altri ragazzi e gli insegnanti, prendendosi un voto più alto di quello che meritiamo, ben sapendo che l'esercizio serve a educare noi stessi e a migliorarci ed è inutile e controproducente fare confronti con gli altri.

AHAD BOOTTA, GIADA CORDA, CHIRAK MARWANE, SAMUELE TOMASINI, RICCARDO ZAMBELLI

Test di resistenza sui 1000 m - FEMMINE



TRENTINO YOUNG SCIENTIST CHALLENGE

Mercoledì 17 dicembre 2014 i giovani scienziati della nostra scuola hanno sperimentato il futuro con la Festa della Scienza!

Il programma si è basato su un'iniziativa di successo internazionale quale "Young Scientist Challenge" (YSC), un progetto innovativo basato sul *learning by doing* cioè "impara facendo", una modalità di lavoro che nella nostra scuola, grazie anche ai laboratori, si affermando sempre di più.

La locandina di presentazione del progetto dice che YSC è *un'esperienza di apprendimento, che fornisce agli studenti strumenti per esprimere al meglio il proprio potenziale e di rafforzare il pensiero creativo.*

Ci siamo davvero messi in gioco con tutta la nostra creatività e i risultati sono stati interessanti e variegati!

Dalle 15 alle 18, il corridoio e le aule del piano terra della scuola, sono stati animati dai vari esperimenti delle classi 1A, 2A, 2B, 2D, 3D, 2F, 3F, 1A Bilingue: 43 in tutto e il tema variava dalla chimica alla fisica, dall'elettronica alla biologia. Ogni gruppo partecipante ha esposto il proprio



Tutti i dettagli su www.istitutotrento5.it



prototipo illustrandone il funzionamento ai visitatori (genitori, compagni, insegnanti). Ma tutti aspettavano la squadra di "valutatori", intervenuti per selezionare quei lavori che rappresenteranno la Scuola Bresadola in una giornata della Scienza a livello provinciale.

Abbiamo visto sfilare uova che immerse per ore nell'aceto sono diventate letteralmente di gomma, composti che risultavano liquidi immergendovi un oggetto piano piano, ma diventavano di cemento ad un contatto più immediato e forte; ed ancora vulcani che eruttavano, sacchetti che libravano nell'aria come mongolfiere e pure un dispositivo collegato al cellulare per comandare a distanza l'apertura della ciotola del cibo per il cane!

Tutti gli esperimenti erano accompagnati da un cartellone con foto e relative spiegazioni (anche in inglese per i corsi bilingue) e in qualche caso c'era anche il video.

A tutti gli studenti e le studentesse è stato consegnato un attestato di partecipazione.

A gennaio sono arrivati i risultati tanto attesi: sono stati scelti 13 progetti ...che tutti potrete rivedere **Giovedì 19 marzo al MUSE.**

Estefani Ferraro e Marinella Trentinaglia

LA TORTA SACHER

INGREDIENTI (tortiera da 24 cm di diametro)

- 6 uova
- Un pizzico di sale
- 200g cioccolato fondente
- 160g di farina
- 160g di burro
- 160g di zucchero
- Una bustina di lievito
- 200g Marmellata di albicocche

PER LA GLASSA :

- 200g cioccolato fondente
- Latte
- 2 cucchiaini di zucchero a velo
- acqua

Tempo cottura: 1 ora e 15 a 150°.

CURIOSITA'

La **Torta Sacher** è stata commissionata all'omonimo pasticciere viennese FRANZ SACHER, in occasione del congresso di Vienna dal principe Metternich.

La regola vuole che la fetta di Sacher vada accompagnata da un ciuffetto di panna montata, così come facevano i viennesi all'epoca, poiché consideravano la Sacher una torta troppo secca.



PROCEDIMENTO

Sciogliete a bagnomaria metà dello zucchero col burro e il cioccolato fondente fatto a pezzi fino ad ottenere una crema omogenea.

Montate gli albumi a neve con lo zucchero rimanente e un pizzico di sale.

Fate raffreddare senza solidificare la crema di cioccolato e unite i tuorli.

Prendete gli albumi montati a neve e uniteli al composto. Amalgamate lentamente e bene, mescolando dal basso verso l'alto. Setacciate la farina e il lievito insieme quindi incorporateli a poco a poco nell'impasto.

Cuocere il tutto per un'ora e 15 minuti a 150° e, quando la torta sarà cotta e fredda, farcirla con la marmellata di albicocche e una spolverata di cacao amaro.

Spalmate anche la superficie e i lati della torta con la marmellata di albicocche ultimando con una spolverata di cacao amaro.

Preparate la glassa, sciogliendo il cioccolato a bagnomaria, aiutandovi in questo processo unendo un po' di latte e dell'acqua. Quando la cioccolata si è sciolta per bene, unite due cucchiaini di zucchero a velo setacciati.

Rivestite la torta con la glassa facendo attenzione che non si solidifichi e far riposare in frigorifero per almeno 45 minuti prima di servire.

A QUALCUNO PIACE CALDO

Titolo originale: *Something like it hot* - Regia di Billy Wilder USA, 1959 b/n 120'

Chicago 1929 durante il proibizionismo¹.

Due squattrinati suonatori di jazz, Joe e Jerry rimangono senza lavoro dopo l'irruzione della polizia in un locale non autorizzato e gestito dalla mafia dove suonavano.

Vanno in un garage a prendere un'auto prestata da una loro amica, ma sfortunatamente diventano testimoni di una sparatoria (la famosa "strage di S. Valentino" realmente accaduta). In modo rocambolesco riescono a scappare, ma con i criminali alle calcagna, decidono di sparire dalla circolazione. Joe e Jerry fanno di un'orchestra femminile che parte per la Florida e decidono di fingersi due donne e di aggregarsi all'orchestra per fuggire da Chicago.



Riusciranno a far perdere le loro tracce o il loro piano salterà? Oltretutto entrambi si invaghiscono della cantante dell'orchestra, soprannominata Zucchero Candito: riusciranno a conquistarla nonostante il travestimento?

I personaggi

I personaggi più importanti sono Joe e Jerry, i due musicisti che quando partono per la

¹ periodo 1919 - 33 in cui negli USA era vietato per legge fabbricazione, consumo e trasporto di alcool

Florida diventano Josephine e Dafne: Joe/Josephine suona il sassofono e Jerry/Dafne il contrabbasso.

Arrivati in Florida, Joe si finge un ricco marinaio (un uomo travestito da donna che finge di essere uomo...): in questo modo spera di fare colpo su Zucchero, che in effetti se ne innamora, ma non sa che in realtà si tratta di una delle sue migliori amiche!

Jerry nei panni di Dafne, nel frattempo, ha trovato un ricco spasimante (Osgood) che in tutta la vicenda avrà un ruolo decisivo.

In questo gioco degli equivoci sotto il sole della Florida, arrivano i mafiosi per un fantomatico Congresso degli Amici dell'Opera...

Il ruolo della musica

Il titolo "A qualcuno piace caldo" ha proprio un riferimento musicale: "caldo" è il Jazz, la musica moderna degli anni '20. Una scena messa in risalto dalla musica è quella (nella parte iniziale del film) in cui il commissario entra nel bar gestito dai mafiosi. Il luogo è nascosto perché appena entrati c'è un uomo che suona una marcia funebre, dunque sembrerebbe un luogo in cui si svolgono funerali, ma invece in realtà nel bar segreto si vendono alcolici...e la musica che sentiamo all'interno è jazz scatenato!

Le scene significative

1. All'inizio del film una macchina della polizia insegue un'altra auto che sembra un carro funebre. I poliziotti iniziano a sparare e



qualche colpo va a segno e un inquadratura dell'interno dell'auto ci rivela una bara piena di bottiglie di alcol (lo vediamo uscire a fontanella dai fori lasciati dai proiettili): si capisce che all'interno non ci sono pacifici cittadini e che siamo durante il proibizionismo.

2. Una delle scene più importanti è quella in cui Joe e Jerry arrivano nel garage, dove si sono recati per ritirare l'auto: li diventano testimoni della strage. Da questa scena si può dire che nasce tutta l'avventura del film.

3. I mafiosi arrivano in Florida per il congresso dell'Opera che si svolge nello stesso albergo dove suona l'orchestra femminile. Ad un certo punto i due musicisti vengono riconosciuti e si assiste ad una delle scene più belle e divertenti del film: l'inseguimento per tutto l'albergo. Sembra che Joe e Jerry (tornati maschi) ce l'abbiano fatta: per scappare fanno finta di essere uno in sedia a rotelle e l'altro con la divisa da cameriere che lo spinge. Ma un dettaglio fa scattare l'attenzione di un criminale e le risate dello spettatore: le scarpe del cameriere sono con i tacchi... Jerry si era dimenticato di cambiarsele!

4. E come non ricordare il fantastico finale? Jerry cerca di convincere Osgood che non si possono sposare per un'infinità di motivi, ma lui trova sempre il rimedio, fino a che non gli rivela, finalmente, che è un uomo..., ma Osgood invece di impazzire gli risponde con



una celeberrima battuta che, come ci ha detto la prof, è diventata una delle più famose della storia del cinema. E credo che a quel punto non sia possibile evitare di ridere!

Commento

Il film è in bianco e nero: non ne avete mai visto uno? Questo è quello giusto con cui cominciare, perché vi sorprenderà!

E' comico, con battute sottili e non volgari, dal ritmo incalzante e con vari colpi di scena. Il film mette in ridicolo la mafia in modo ingegnoso e ci fa capire che l'amore tra due persone, in fondo, dipende davvero solo dai sentimenti.

E' stata una vera rivelazione!

Francesco Loss e Luca Pasqualini

Laboratorio Cinema

Interpreti

Marilyn Monroe: Zucchero Candito

Tony Curtis: Joe / Josephine

Jack Lemmon: Jerry / Daphne

Joe E. Brown: Osgood





JE SUM MILIENIA
PARAVENTOS AGRA
DE-SOL ET VENGO
DA INSULAE DES
MISANTOS.



MILY

PAR AMIGOS!!



OCEANO
PACIFICO



PROF!



SIREMO FELICI
DI DIVENTARE
TUTTI TUOI
"AMIGOS"
OBRA MILY



PROFESSORESSA
MICHELE, NON
PROF...



DEL BERRETTO
DI NUR BABINHO
GIÀ TALLATO,
RICORDI TUOHE?
MA ORA,
PER RINFRESCARCI
LE IDEE E
INFORMARE
MILY DELLE
REGOLE DELLA
NOSTRA SCUOLA
PER PRIMA COSA
STENDIAMO IL
REGOLAMENTO!



ME
SCUSA...

LA RAGAZZA NUOVA TENE
GLI OCCHIALI DA SOLE IN CLASSE!
E NUR IL SUO BERRETTO!
E IO PERCHE' NON POSSO TENERE
IL MIO CAPPUCCIO, LA MIA BANDANA
IL MIO TRAPAPIRI E IL MIO SKATE?



I ME OCCHIAL SON PAR
PROTECION, PAR NON
VEDERE OMNIA COSA,
ME HAN DETTO CHE
ALL'INIZIO, FUORI
DALLA ME ISLA,
MULTO MEIO TENERLI...



PERCHE' COSA
VEDI SCUSA?



QUEL CHE VEDO VE LO
DICO NELLA PROSSIMA
PUNTADA! A PRESTO!

fine puntata n. 1

LE AVVENTURE DEL SIGNOR RICCIO

In un bosco del Trentino Alto - Adige abitava uno scoiattolo dal pelo rossiccio e folto, che però a causa della sua schizzinosità era malvisto dagli altri animali.

Un giorno, in una mattinata solitaria, si punse con un aculeo, tuttavia al momento non ci fece caso. "L'avrà portato il vento" si disse. Invece dopo che questo fenomeno si ripeté per tre volte si convinse che non poteva essere il caso e che di notte qualcuno entrava nel suo giardino.

Così la notte successiva, rimase all'erta per cacciare ogni eventuale visitatore notturno.

La sua attenzione non fu vana e scoprì l'ospite indesiderato: era un riccio! Era abbastanza piccolo e gli aculei sembravano, anzi erano uguali a quelli che aveva trovato nei giorni

antercedenti, perciò corse giù dalle scale, e quasi cadde da tanto era veloce.

Con il fiatone arrivò di fronte al riccio e urlò: "Vattene! questa è casa mia, nessuno ti ha invitato!"

Il riccio tristemente gli rispose: "Nessuno mi vuole perché perdo gli aculei, scusa, non verrò più". E tra le lacrime corse via.

Lo scoiattolo però non riuscì a dormire e non pensò ad altro anche durante il giorno seguente: era stato troppo cattivo con quel povero riccio? Così decise di cercarlo per

chiedergli scusa. Una volta trovato gli disse: "Signor Riccio... Mi dispiace per l'altra sera, e per rimediare vorrei invitarla per un tè."

Il riccio si girò sorpreso, era la prima volta che qualcuno lo invitava a casa sua, e siccome era molto timido, arrossì prima di acconsentire.

Durante la merenda a base di ghiande, parlarono di varie cose tra cui il motivo per cui il riccio perdeva gli aculei: essendo molto solo era diventato triste e questo ne era il risultato. Perciò lo scoiattolo, che doveva

avere anche lui problemi di solitudine, gli disse: "Potresti tornare domani, anzi, vengo io a casa tua così posso assaggiare cose nuove come il tè alla mela selvatica"

Andò avanti così per altri giorni e settimane in

cui lo scoiattolo imparò ad apprezzare le novità e il riccio smise gradualmente di perdere gli aculei.

"Adesso che siamo amici non mi sento più solo: tu sei il migliore amiche che potessi mai desiderare!" disse un giorno lo scoiattolo.

Ed il riccio gli rispose: "E' vero, la tua amicizia è meglio di qualsiasi cosa, anche del più grande tesoro!"

Questi due amici ci insegnano una cosa importantissima: il valore dell'amicizia.

Letizia Baldessari Cl.1A



SCOPRI IL PERSONAGGIO MISTERIOSO

| | | | | | | | | | | |
|----|----|----|--|---|--|--|--|--|--|--|
| | 1 | | | | | | | | | |
| | | | | 2 | | | | | | |
| | 3 | | | | | | | | | |
| | 4 | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| | | | | 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | 8 | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | 10 | | | | | | | | | |
| 11 | | | | | | | | | | |
| | | 12 | | | | | | | | |
| | 13 | | | | | | | | | |
| | 14 | | | | | | | | | |
| | 15 | | | | | | | | | |
| | 16 | | | | | | | | | |

1. Casa di alta montagna che ospita gli animali
2. Uno strumento utilizzato per il travaso
3. Il periodo più atteso dagli studenti
4. Sta in mezzo alle quinte, è sotto il sipario
5. Il luogo del ballo notturno
6. Nel derby si scontra con l'Inter
7. Il famoso rapper con la maschera da scheletro
8. Una qualità di riso
9. E' un antico strumento a corde
10. La tv ne ha una, la farfalla ne ha due
11. I soldi messicani
12. Famosissimo giocatore svedese (nome)
13. Uno dei tablet più diffusi
14. L' uccello con "la ruota"
15. Lo sport con la palla bucata
16. Un frutto tropicale rossiccio

**COMPILA LE CASELLE
CHIARE ORIZZONTALI**

**NELLA COLONNA GRIGIA
APPARIRA' IL NOME
DEL PERSONAGGIO**

Christian Giudice - CI 3B

GLI APPUNTAMENTI DEL PROSSIMO MESE**A SCUOLA**

Il **9 Febbraio la IF** sarà in uscita didattica al Museo S. Michele accompagnata dalle professoressa Baiocco e Pizzinini.



Il **10 febbraio la IIID** parteciperà a un laboratorio al Muse, mentre il **18 febbraio la IID** seguirà un altro laboratorio intitolato "Tempo di lupi".

La **IIIC** sarà invece al Mart di Rovereto il **24 febbraio**.

Il **25 Febbraio la II A e la IID** passeranno la mattinata in visita al Consiglio provinciale.

Giovedì 19 MARZO al MUSE ci sarà la presentazione e premiazione dei progetti di scienze selezionati per il "Trentino Young Scientist Challenge".

SUL TERRITORIO**CARNEVALE**

CarnevalArco va in scena nel centro di Arco nei fine settimana del 7 e 8 febbraio e del 14 e 15 febbraio. Nell'ambito dei numerosi eventi segnaliamo la maxi budinata di sabato 14 febbraio alle 14 in viale delle palme. Per informazioni e prenotazioni www.carnevalarco.com

A Termeno il 17 Febbraio per tutto il giorno si svolgerà la sfilata dei carri, mentre a Trento si svolgerà in Piazza Duomo e piazza Fiera.

APPUNTAMENTI IN MONTAGNA

Trentino Rookie Fest dal 25 febbraio al 1 marzo presso lo snowpark del Monte Bondone. L'evento è alla quarta edizione con gare nelle due discipline dello snowboard freestyle: Halfpipe e Slopestyle. Un'occasione per vedere atleti di tutto il mondo in azione.

AL CINEMA

Noite al museo – Il segreto del faraone - dal 28 gennaio 2015

Genere: commedia

Quando il potere magico della tavola di Ahkmenrah comincia a morire, Larry deve intervenire per salvare la magia ed i suoi amici prima che sia troppo tardi. E per fare ciò va a Londra al British Museum.



Unbroken - dal 29 gennaio 2015

Genere: drammatico, avventura

L'incredibile storia dell'atleta olimpionico ed eroe di guerra, Louis "Louie" Zamperini, sopravvissuto su una zattera per 47 giorni in seguito ad un disastroso incidente aereo durante la Seconda Guerra Mondiale. La regia è di Angelina Jolie.

Jupiter , Il destino dell'universo - dal 5 febbraio 2015

Genere: fantascienza

Jupiter Jones è una sfortunata immigrata russa che pulisce toilettes per vivere. Per puro caso scopre di avere nel suo codice genetico alcune particolarità...